LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE 2009–2010 EDIZIONE 2 – TURNI A E B EDIZIONE 3 (SERALE) PROVA D'ESAME 25.I.2010

VINCENZO MARRA

AVVERTENZA. Non è ammesso l'uso delle classi del package prog.io allegato al libro di testo del corso.

Esercizio 1

La classe VectorStringhe.

Scrivete una classe di nome VectorStringhe, una cui istanza rappresenti un elenco di stringhe; sono ammesse le ripetizioni della stessa stringa, le stringhe vuote, e i riferimenti null. Dichiarate VectorStringhe sottotipo di Vector<String>. (La classe Vector<E> si trova in java.util). Dotate la classe dei due soli metodi seguenti.

- Un metodo di nome numeroStringheNull, di prototipo appropriato, che restituisca il numero di stringhe null¹ contenute nell'elenco al momento dell'invocazione del metodo.
- Un metodo di nome numeroStringheVuote, di prototipo appropriato, che restituisca il numero di stringhe vuote contenute nell'elenco al momento dell'invocazione del metodo.

Esercizio 2

La classe ListaStringhe.

Scrivete una classe di nome ListaStringhe, una cui istanza rappresenti un elenco di stringhe; sono ammesse le stringhe vuote, e le ripetizioni della stessa stringa. Non sono invece ammessi nell'elenco riferimenti null. Dichiarate ListaStringhe sottotipo del tipo VectorStringhe implementato nell'Esercizio 1.

Ridefinite il metodo public boolean add(E s) ereditato da Vector<E> di modo che soddisfi le specifiche seguenti.

(1) Se il riferimento s di tipo String passato al metodo è null, il valore di add(s) è false, e l'effetto della chiamata è di lasciare invariato l'elenco di stringhe.

 $^{^1}Errata$ corrige del 25 gennaio 2010. La versione del testo distribuita all'esame riportava per errore 'non \mathtt{null} ' invece di ' \mathtt{null} '.

2 V. MARRA

(2) Se il riferimento s di tipo String passato al metodo non è null, il valore di add(s) è true, e l'effetto della chiamata è di aggiungere s in coda all'elenco di stringhe.

Considerate infine l'opportunità di ridefinire tutti, alcuni, o nessuno dei due metodi di VectorStringhe implementati nell'Esercizio 1, e procedete di conseguenza.

Esercizio 3

La classe InsiemeStringhe.

Scrivete una classe di nome InsiemeStringhe, una cui istanza rappresenti un elenco di stringhe; sono ammesse le stringhe vuote. Non sono invece ammesse nell'elenco ripetizioni della stessa stringa, né sono ammessi riferimenti null. Dichiarate InsiemeStringhe sottotipo del tipo ListaStringhe implementato nell'Esercizio 2.

Ridefinite il metodo public boolean add(E s) ereditato da Vector<E>, già ridefinito in ListaStringhe, di modo che soddisfi le specifiche seguenti.

- (1) Se la stringa passata al metodo è già contenuta nell'elenco, il metodo solleva un'eccezione non controllata di tipo RipetizioneException, che dovrete definire allo scopo.
- (2) Altrimenti, il metodo si comporta come il metodo omonimo della superclasse.

Esercizio 4

La classe Programma.

Scrivete una classe di nome Programma contenente il solo metodo main. Il programma apre un file di testo specificato dall'utente, lo legge una riga alla volta, costruisce un elenco di stringhe contenente le righe lette, e visualizza in uscita l'elenco, con qualche informazione sulle righe ripetute e le righe vuote. Ecco le specifiche da seguire nel dettaglio.

Il programma accetta due argomenti passati dalla riga di comando, di cui il primo è obbligatorio, e il secondo facoltativo.

- Il primo argomento è il nome di un file di testo.
- Il secondo argomento può essere:
 - Assente, il che indica che è richiesta la costruzione di un elenco delle righe del file, incluse le righe ripetute o vuote.
 - L'opzione -r, il che indica che è richiesta la costruzione di un elenco delle righe del file, incluse le righe vuote, ma privo di righe ripetute.
- Se gli argomenti passati dalla riga di comando non sono conformi a queste specifiche, il programma termina con messaggi d'errore appropriati.
- Altrimenti, sia nomefile il nome del file specificato dall'utente. Allora:
 - Se nomefile non esiste, il programma termina con un messaggio d'errore appropriato.
 - Se nomefile esiste, ma è una directory, il programma termina con un messaggio d'errore appropriato.
 - Altrimenti, il programma procede.

- Il programma apre nomefile, costruisce un elenco delle sue righe (con o senza ripetizioni, a seconda dell'opzione specificata dall'utente), e visualizza in uscita l'elenco costruito. La visualizzazione deve essere fatta una riga per volta, con un ritorno a capo dopo ciascuna riga.
- Infine, il programma visualizza le informazioni seguenti, e termina.
 - Solo nel caso in cui l'utente specifichi l'opzione -r: Il numero di righe ripetute nel file.
 - In ogni caso: il numero di stringhe vuote nell'elenco. (Nota Bene. Nell'elenco costruito dal programma, non nel file originale.)
 - In ogni caso: il numero di stringhe null nell'elenco. (Nota Bene.
 Questo numero dovrebbe risultare sempre pari a zero, perchè in un file di testo una riga null indica la terminazione dello stream.)

Per esempio, si consideri il file di testo di nome test.txt, costituito da 8 righe, mostrato qui sotto:

```
Prima riga del file.
Un'altra riga del file.
Un'altra riga del file.
Un'altra riga del file.
Riga.
Riga.
Ultima riga del file.
L'esecuzione di Programma test.txt produce in uscita:
*** Elenco ***
Prima riga del file.
Un'altra riga del file.
Un'altra riga del file.
Un'altra riga del file.
Riga.
Riga.
Ultima riga del file.
*** Statistiche ***
Numero righe vuote nell'elenco: 1
Numero righe null nell'elenco: 0
L'esecuzione di Programma test.txt -r produce in uscita:
*** Elenco ***
Prima riga del file.
Un'altra riga del file.
Riga.
```

4 V. MARRA

Ultima riga del file.

*** Statistiche ***

Numero righe ripetute nel file: 3 Numero righe vuote nell'elenco: 1 Numero righe null nell'elenco: 0

Classi da consegnare

- (1) VectorStringhe
- (2) ListaStringhe
- (3) InsiemeStringhe
- (4) RipetizioneException
- (5) Programma

Per la consegna, eseguite l'upload dei singoli file sorgente dalla pagina web: http://upload.dico.unimi.it.

(V. Marra) Dipartimento di Informatica e Comunicazione, Università degli Studi di Milano, via Comelico, 39-41, I-20135 Milano, Italy

 $E ext{-}mail\ address: marra@dico.unimi.it}$